

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo di intesa per la costituzione del polo universitario del lago di Bracciano

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione e lavoro,

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 (Riforma degli ordinamenti didattici universitari) che stabilisce che le Università, secondo le modalità previste dalle singole sedi, possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la facoltà di prevedere la costituzione di Consorzi anche di diritto privato e la stipula di apposite convenzioni per la realizzazione dei corsi di studio;

Visto l'articolo 3, comma 9 del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei) il quale stabilisce che, sulla base di apposite convenzioni le Università italiane possono rilasciare titoli anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;

Ritenuto che la Regione agevola la promozione e sostiene le attività didattiche, di ricerca scientifica, tecnologica ed applicata in ambito universitario impegnandosi, a tal fine, a reperire le risorse finanziarie necessarie a dar vita ad un polo universitario, denominato Polo universitario del lago di Bracciano, con sede in Bracciano, diretto a favorire, attraverso specifici corsi universitari, la formazione di specifiche professionalità spendibili nel mercato del lavoro;

Ritenuto che l'Università degli Studi di Roma " La Sapienza" e l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo si impegnano ad attivare, nel costituendo Polo universitario, corsi di laurea, laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari, relativi in particolare a temi inerenti l'ambiente, l'agricoltura, il territorio, il sociale, le nuove tecnologie, il turismo, l'integrazione interetnica, la formazione di specifiche professionalità spendibili nel mercato del lavoro;

Considerato che i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano e Trevignano, in quanto ricadenti nell'area del costituendo Polo universitario, mettono a disposizione, senza onere alcuno per le Università, i locali da destinare a sede amministrativa e didattica, nonché le attrezzature necessarie a garantire lo svolgimento dei corsi didattico - formativi relativi ai corsi di laurea, laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari;

Considerato altresì che la Regione Lazio, l'Università degli Studi di Roma " La Sapienza", l'Università della Tuscia di Viterbo, i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano e Trevignano, di seguito denominate le parti, per le motivazioni di cui sopra, si impegnano a sottoscrivere un apposito protocollo di intesa che costituisce il presupposto per la costituzione del Polo universitario;

Visto lo schema tipo di protocollo di intesa predisposto dalla competente struttura;

Dato atto che della presente deliberazione sono state preventivamente informate le parti sociali.

RITENUTO necessario provvedere in merito:



1343 19 DIC. 2003

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

- di approvare lo schema tipo di protocollo di intesa, allegato alla presente deliberazione, relativo alla costituzione del Polo universitario del lago di Bracciano;
- che il protocollo di intesa venga sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio, dai Rettori dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e dai Sindaci dei Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano e Trevignano;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



C:\Documents and Settings\ecutrupi\Doc

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



22 DIC. 2003

1 aut

**BOZZA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL POLO
UNIVERSITARIO DEL LAGO DI BRACCIANO.**

L'anno 2003, il giorno tra

la **Regione Lazio**, di seguito denominata Regione, nella persona del rappresentante istituzionale Presidente Francesco Storace, domiciliato in Roma via Cristoforo Colombo, 212;

e

l'**Università degli Studi di Roma "La Sapienza"** con sede in Roma via.....nella persona del legale rappresentante Magnifico Rettore Prof. Giuseppe D'Ascenzo;

l'**Università degli Studi della Tuscia di Viterbo** con sede in Viterbo via.....nella persona del legale rappresentante Magnifico Rettore Prof. Marco Mancini;

il **Comune di Anguillara Sabazia** nella persona del rappresentante istituzionale Sindaco Antonio Pizzigallo;

il **Comune di Bracciano** nella persona del rappresentante istituzionale Sindaco Enzo Negri;

il **Comune di Trevignano** nella persona del rappresentante istituzionale Sindaco Rolando Luciani;

di seguito denominate "le parti"

Premesso che:

- la Regione agevola la promozione e sostiene le attività didattiche, di ricerca scientifica, tecnologica ed applicata in ambito universitario;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341 (Riforma degli ordinamenti didattici universitari), stabilisce che le Università, secondo le modalità previste dalle singole sedi, possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la facoltà di prevedere la costituzione di Consorzi anche di diritto privato e la stipula di apposite convenzioni per la realizzazione dei corsi di studio;
- l'articolo 3, comma 9, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei), stabilisce che sulla base di apposite convenzioni le Università italiane possono rilasciare titoli anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;

"le parti" convengono sull'opportunità di costituire un Polo universitario, con sede in Bracciano, diretto a favorire, attraverso corsi di laurea, laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari, relativi in particolare a temi inerenti l'ambiente, l'agricola, il territorio, il sociale. le nuove tecnologie, il turismo, e l'integrazione interdisciplinare, la formazione di specifiche professionalità spendibili nel mercato del lavoro;



cmh

CONSIDERATO CHE

- i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano e Trevignano mettono a disposizione, senza alcun onere finanziario per le Università, i locali da destinare a sede amministrativa e didattica, nonché le attrezzature necessarie a garantire lo svolgimento dei corsi didattico-formativi relativi ai corsi di laurea, laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari;
- le Università si impegnano, nell'ambito del costituendo Polo universitario, ad attivare corsi di laurea, laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari, relativi in particolare a temi inerenti l'ambiente, l'agricoltura, il territorio, il sociale, le nuove tecnologie, il turismo e l'integrazione interretnica, la formazione di specifiche professionalità spendibili nel mercato del lavoro;
- la Regione Lazio si impegna a reperire le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei corsi di laurea, di specializzazione e dei master universitari;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 (Finalità)

1. Il presente protocollo d'intesa costituisce presupposto per la costituzione del Polo universitario del lago di Bracciano nel rispetto delle modalità di seguito stabilite.

Articolo 2 (Università)

1. Le Università, nel rispetto della propria autonomia, convengono di costituire, attraverso apposito atto, il Polo universitario del lago di Bracciano presso il quale attivare corsi di laurea, di laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari, relativi in particolare a temi inerenti l'ambiente, l'agricoltura, il territorio, il sociale, le nuove tecnologie, il turismo e l'integrazione interretnica, la formazione di specifiche professionalità spendibili nel mercato del lavoro;

2. Le Università, nel rispetto della propria autonomia didattica e conformandosi alla convenzione di cui all'articolo 4 provvedono, attraverso un apposito comitato tecnico-scientifico:

- a) a coordinare le attività didattiche e scientifiche previste per la realizzazione dei corsi di laurea, laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari;
- b) a definire gli indirizzi e a promuovere iniziative didattico-scientifiche e di ricerca;
- c) a stilare il calendario delle esercitazioni nonché degli stages e seminari;
- d) ad indirizzare e coordinare l'attività di tutoraggio;



- cm
- e) a stabilire le condizioni ed i requisiti per il rilascio congiunto dei titoli universitari.

Articolo 3

(Commissione tecnico- operativa)

1. E' istituita, entro 30 giorni dalla stipula del presente protocollo, una apposita commissione tecnico-operativa, composta da:

- a) un rappresentante dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- b) un rappresentante dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;
- c) un rappresentante della Regione Lazio;
- d) un rappresentante del Comune di Anguillara Sabazia;
- e) un rappresentante del Comune di Bracciano;
- f) un rappresentante del Comune di Trevignano.

2. La commissione, attraverso un apposito documento da predisporre entro 120 giorni dal suo insediamento, provvede, in particolare:

- a) ad individuare i locali da destinare a sede amministrativa e didattica del Polo universitario del lago di Bracciano nonché le attrezzature necessarie a garantire lo svolgimento dei corsi didattico-formativi relativi ai corsi di laurea, laurea specialistica corsi di specializzazione e master universitari;
- b) a stabilire l'ammontare delle risorse finanziarie occorrenti per la costituzione del Polo universitario e per l'attivazione e lo svolgimento dei corsi di laurea, laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari;
- c) a definire gli oneri finanziari a carico delle singole "parti";
- d) a formulare proposte di convezionamento con soggetti pubblici o privati;
- e) a stabilire le tipologie dei corsi di laurea, laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari, relativi in particolare a temi inerenti l'ambiente, l'agricoltura, il territorio, il sociale, le nuove tecnologie, il turismo e l'integrazione interetnica, la formazione di specifiche professionalità spendibili nel mercato del lavoro;
- f) a definire le linee strategiche della collaborazione tra le "parti".

nd

Art. 4

(Convenzione)

1. Sulla base del documento di cui all'articolo 3, comma 2, "le parti" provvedono a stipulare una apposita convenzione regolante i rapporti, anche di natura finanziaria, tra loro intercorrenti.
2. "Le parti" si riservano di attivare, durante il periodo di vigenza della convenzione, ulteriori corsi di laurea, laurea specialistica, corsi di specializzazione e master universitari, anche attraverso la partecipazione di altri soggetti, previo accordo tra "le parti" medesime.
3. La convenzione ha validità per 6 anni ed è rinnovabile, prima della scadenza, per la stessa durata, attraverso formale comunicazione fra "le parti". Restano salvi gli obblighi de "le parti" di garantire agli studenti iscritti la possibilità di concludere il ciclo di studi.
4. "Le parti" si riservano la facoltà di sostituire, in qualsiasi momento ed in pieno accordo, la convenzione con altra più rispondente a sopraggiunte nuove esigenze.



amb

Roma li.....

Il Presidente della Regione Lazio
On Francesco Storace

Il Magnifico Rettore Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
Prof. Giuseppe D'Ascenzo

Il Magnifico Rettore Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
Prof. Marco Mancini

Il Sindaco del Comune di Anguillara Sabazia
Antonio Pizzigallo

Il Sindaco del Comune di Bracciano
Enzo Negri

Il Sindaco del Comune di Trevignano
Rolando Luciani

amb



H/6